

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SC.SECONDARIA**

Il decreto legislativo n.62/2017 ha introdotto diverse novità in tema di Valutazione degli alunni. In alcuni casi ciò ha richiesto al Collegio dei Docenti di ciascun Istituto di assumere determinate decisioni.

Qui di seguito vengono riassunte le **principali novità/decisioni** valide per gli alunni della **Scuola Rismondo**

- IN PAGELLA: Oltre al voto conseguito in ciascuna disciplina, verrà riportata sinteticamente una **descrizione valutativa del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti**: essi, per gli alunni ammessi, potranno risultare “solo in minima parte positivi - (solo) parzialmente positivi – positivi - pienamente positivi” con la facoltà del Consiglio di ampliare il testo come ritenuto necessario.
- IN PAGELLA: Nel caso di “**parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento**” ritenuti necessari in una o più materie, essa viene valutata con il **voto** ritenuto adeguato (**anche 4 oppure 5** nella singola materia); anche in presenza di valutazioni di materia insufficienti in *numerosità e gravità contenute* si può procedere all’ammissione alla classe successiva o all’Esame in base ai seguenti criteri:
  - differenziale relativo alle competenze maturate (compreso tra l’analisi di partenza individuale e l’esito finale), tenendo conto delle potenzialità ritenute effettivamente sussistenti;
  - differenziale relativo agli obiettivi educativi (compreso tra l’analisi di partenza individuale e l’esito finale), tenendo conto delle potenzialità ritenute effettivamente sussistenti;
  - grado di impegno registrato, nell’ambito delle effettive condizioni di esistenza individuale, per il raggiungimento del proprio miglior esito possibile;
  - grado di utilità, nell’individuale percorso formativo, della tappa esistenziale prospettata (ammissione o mancata ammissione alla classe successiva).

L’eventuale **non ammissione** deve essere adeguatamente motivata, riferendosi ai criteri sopra esposti.

- IN PAGELLA: Ritorna un **Documento di Valutazione** specifico per chi, non avvalendosi dell’Insegnamento della Religione Cattolica, svolge **Attività Alternativa** ad esso: la valutazione in questo caso esprime un giudizio riferito all’interesse manifestato, che potrà essere qualificato *OTTIMO – DISTINTO – BUONO – SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE*
- IN PAGELLA: La **valutazione del comportamento** non viene più espressa attraverso un voto in decimi, ma attraverso un giudizio sintetico, come risulta dalla relativa tabella (presente nel settore “Obiettivi educativi”).
- NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: La programmazione didattica delle attività inerenti “**Educazione Civica**” (dove stiamo preparando il Curricolo di Istituto) compete al Consiglio di Classe che distribuisce tra diversi docenti la relativa programmazione con **obbligatorie valutazioni** da registrare periodicamente sul Registro di classe. Nel Consiglio viene individuato un docente referente per raccogliere le diverse valutazioni e proporre il voto di scrutinio.
- NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: Di fronte ad **esiti non sufficienti** negli Scrutini del I e del II Quadrimestre, il **Consiglio di Classe può attivare, a seconda dei casi:**
  - Riconoscimento della presenza di Bisogni Educativi Speciali (BES) di carattere socio-culturale e conseguente Piano Didattico Personalizzato (PDP) a cura del Consiglio di Classe (con un docente individuato quale referente);
  - Interventi personalizzati (individuali o per piccolo gruppo) per le singole discipline coinvolte;
  - Convocazione della famiglia per condividere una più rigorosa linea educativa con riferimento all’applicazione scolastica;
  - Personalizzazione delle esercitazioni domestiche anche estive con verifica individuale.

- IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE TERZA: Il Consiglio di Classe compila per gli allievi ammessi all'Esame la **Certificazione delle competenze**, relativa alle “competenze chiave e di cittadinanza” (Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale); essa viene redatta sul nuovo Modello nazionale che comprende anche una sezione predisposta e compilata dall'INVALSI che certifica le abilità dimostrate nelle relative prove. La Certificazione viene consegnata alle famiglie degli alunni promossi e all'istituzione scolastica o formativa di iscrizione al II Ciclo di Istruzione.